



## Insegnare nella classe plurilingue: *stesura di un syllabo delle competenze in Italiano L2*

Roberta Grassi

Materiale 4

### Un esempio di syllabo:

➔ Dal Corso di Formazione Docenti del Progetto “Certifica il tuo italiano” riprendiamo i riferimenti che una delle quattro Certificazioni ufficialmente riconosciute per l’italiano L2, la CILS dell’Università per Stranieri di Siena ([www.unistrasi.it/cils](http://www.unistrasi.it/cils)) riporta per quanto riguarda le strutture morfosintattiche richieste ad apprendenti di italiano di livello elementare (A1 e A2). Potranno costituire spunti di riflessione e riferimento utili per i lavori di gruppo.

Fonte e riferimento:

Barki et al., *Valutare e certificare l’italiano di stranieri. I livelli iniziali*. Perugia, Guerra, 2003.

## CILS - SILLABO morfosintattico

### Livello A1

#### - MORFOSINTASSI

##### Testi [competenza ricettiva]

Le strutture presenti nei testi delle prove hanno la funzione di sollecitare la capacità comunicativa del candidato, attivando le funzioni comunicative minimali. Sono le strutture più frequentemente ricorrenti, che consentono di far funzionare la comunicazione a livelli minimali nei domini indicati dal quadro illustrativo dei domini e contesti d’uso dell’italiano L2 propri al pubblico in questione per il livello A1:

- articolo determinativo e indeterminativo;
- nomi e aggettivi qualificativi;
- coniugazione attiva e riflessiva dei verbi all’indicativo presente e passato prossimo, all’infinito presente e all’imperativo;
- verbi modali;
- pronomi personali soggetto e complemento;
- aggettivi e pronomi possessivi dimostrativi e interrogativi;
- i più frequenti avverbi qualificativi, di tempo, di quantità, di luogo, di affermazione e di negazione;
- numeri cardinali;
- preposizioni semplici e articolate;
- la frase semplice: dichiarative, interrogative, volitive con l’imperativo;
- la frase complessa: coordinate (copulative, avversative, dichiarative) e subordinate esplicite (temporali, causali, ipotetiche, relative).

##### Saper fare [competenza produttiva]

Lo stadio di apprendimento del candidato presuppone il possesso delle seguenti strutture morfosintattiche:

- 1) genere e numero dei nomi regolari;
- 2) aggettivi qualificativi (non è richiesta la concordanza nome-aggettivo);
- 3) coniugazione attiva degli ausiliari *essere* e *avere* e dei verbi regolari ai seguenti modi e tempi:
  - indicativo presente
  - indicativo passato prossimo (non è richiesta la concordanza del part. passato con il soggetto)
  - infinito presente
  - imperativo (forma attiva e negativa alla 2<sup>a</sup> pers. singolare e plurale);
- 4) verbi modali: *potere*, *dovere* e *volere*;
- 5) pronomi:
  - pronomi personali soggetto

- *ci* (+ *essere*);
- 6) principali avverbi:
  - di tempo (*prima, poi, dopo, già, ora/adesso, sempre, mai, oggi, domani, ieri*);
  - di luogo (*qui/qua, lì/là, sopra, sotto, giù, dentro, fuori, vicino, lontano, davanti, dietro, a destra, a sinistra*);
  - altri avverbi più frequenti (*così, molto, poco, tanto, più, meno, meglio, bene, male*);
- 7) numeri cardinali da 1 a 20, le decine (20, 30, 40 ecc.), centinaia, migliaia, milione;
- 8) preposizioni semplici;
- 9) la frase semplice: proposizioni dichiarative, interrogative (introdotte da *chi, come, dove, quando, perché, che cosa*), volitive con l'imperativo;
- 10) la frase complessa:
  - a) proposizioni coordinate introdotte da *ma* e *e*;
  - b) proposizioni subordinate:
    - temporali introdotte da *quando*
    - causali introdotte da *perché*
    - ipotetiche introdotte da *se*
    - relative introdotte da *che*

## Livello A2

### - MORFOSINTASSI

#### Testi [competenza ricettiva]

Le strutture presenti nei testi delle prove hanno la funzione di sollecitare la capacità comunicativa del candidato in situazioni quotidiane. Sono le strutture che, unite a quelle previste nel livello A1, consentono di far funzionare la comunicazione su argomenti semplici e concreti nei domini indicati dal quadro illustrativo dei domini e contesti d'uso dell'italiano L2 propri al pubblico in questione per il livello A2:

- coniugazione attiva e riflessiva dei verbi all'imperfetto;
- forme atone dei pronomi personali;
- pronomi riflessivi;
- numeri ordinali.

#### Saper fare [competenza produttiva]

Lo stadio di apprendimento del candidato presuppone il possesso delle strutture previste nel livello A1 e delle seguenti strutture morfosintattiche:

- 11) accordo tra nome e aggettivo qualificativo;
- 12) aggettivi possessivi;
- 13) coniugazione attiva dei verbi regolari e dei verbi irregolari *andare, bere, dare, dire, fare, stare, venire*, ai seguenti modi e tempi:
  - indicativo passato prossimo (è richiesta la concordanza del part. passato con il soggetto),
  - imperfetto;
- 14) pronomi:
  - forme atone dei pronomi personali (*me/te +lo, gli a lui, gli a loro, le a lei, mi/ti/ci* dativi e accusativi),
  - *mi/ti/ci/si* riflessivi,
  - *si* impersonale;
- 15) i più frequenti avverbi qualificativi, di tempo, di quantità, di luogo, di affermazione, di negazione;
- 16) numeri cardinali e numeri ordinali (*primo, secondo, terzo*);
- 17) usi più comuni delle preposizioni semplici e articolate;
- 18) la frase semplice: dichiarative, interrogative, esclamative, volitive con l'imperativo;
- 19) la frase complessa: uso appropriato delle congiunzioni che introducono le principali proposizioni coordinate e subordinate (temporali, causali, ipotetiche e relative).